

L'IMPRESA
SOGGETTO E STRUMENTO
DEL BENE COMUNE...
ed il *reporting* non contabile

10 aprile 2019

Prof. Pier Maria Ferrando

Dipartimento di Economia - Università di Genova

Indice

1. Le logiche di creazione del valore ed i fabbisogni di *reporting*
2. Gli strumenti di *reporting* non contabile
3. I diritti umani nel *reporting* non contabile
4. La comunicazione non contabile obbligatoria per le imprese ed il reporting non contabile in ambito *non profit*
5. Conclusioni

Logiche di creazione del valore

short term - shareholder oriented

long term - shareholder oriented

long term - stakeholder oriented

Lo sviluppo sostenibile

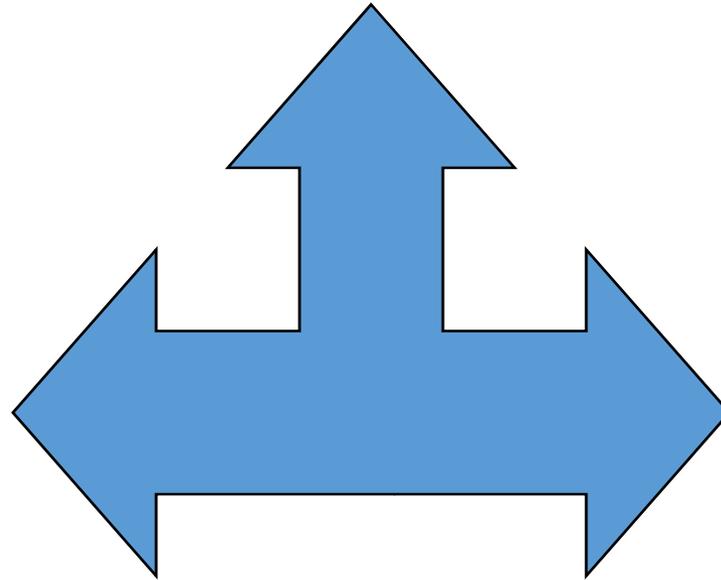
- Rapporto Bruntland (ONU 1987)
- Agenda 2030 dell'ONU ha indicato 17 *Sustainable Development Goals*



Il modello della «triple bottom line»

Impatti sociali

Relazioni industriali
Salute e sicurezza sul lavoro
Formazione e istruzione
Tutela delle diversità
Pari opportunità
Ecc.



Impatti economici
Produzione della ricchezza
Distribuzione della ricchezza

Impatti ambientali

Consumo di materie prime,
acqua, energia
Produzione di emissioni ,
scarichi, rifiuti
Ecc.

Le esigenze di *reporting*

➤ *reporting* contabile

➤ *reporting* non contabile

▪ Bilancio Sociale GBS

GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale)

▪ Bilancio di Sostenibilità GRI

GRI (*Global Reporting Initiative*)

▪ *International Integrated Reporting Framework*

La comunicazione non contabile obbligatoria per le imprese

➤ Direttiva UE 2014/95

➤ D.Lgs. 254/2017

➤ Soggetti obbligati:

- Società quotate
- Banche, Compagnie di assicurazioni, Società di gestione del risparmio, e simili

Con

- almeno 500 addetti
 - almeno 20 mln€ di Attivo Patrimoniale e/o 40 mln€ di Ricavi

Il reporting non contabile in ambito non profit

- Fondazioni bancarie → Bilancio di Missione
- Imprese Sociali → Bilancio Sociale (Linee Guida Ministero Lavoro)

ed anche

- SIAVS → Dichiarazione di impatto sociale
- Società Benefit → *Report* non contabile